



Ordine di Sant'Agostino

Provincia Agostiniana d'Italia

Progetto culturale "Gli Agostiniani in Italia"

Laboratorio di ricerca sulla storia, l'arte e la spiritualità
dell'Ordine Agostiniano in Italia

Innocenzo IV

Incumbit nobis

Bolla del 16 dicembre 1243

Estratto da Miguel Angel Orcasitas (a cura di), *Passato e presente dell'Ordine di S. Agostino. La sfida con la storia – 750° Anniversario della Grande Unione dell'Ordine: 1256-2006*, Eurofilm Audiovisivi, Torino 2006. CD Rom PC+DVD Video.

Centro Culturale Agostiniano onlus

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma - Telefono / Fax 06-6875995
Sito web www.agostiniani.info - E-Mail centroculturale@agostiniani.it

© 2007 Centro Culturale Agostiniano onlus

I diritti di traduzione, riproduzione, di memorizzazione elettronica e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Centro Culturale Agostiniano onlus

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma

Telefono/fax 06-6875995

Web www.agostiniani.info - Email centroculturale@agostiniani.it

Provincia Agostiniana d'Italia

Convento S. Rita

Via Colle delle Rose, 30 - 00060 Riano (RM)

Tel. 06-9036121 – Fax 06-9036213

Web www.agostiniani.it - Email segretario@agostiniani.it



BULLA INCUMBIT NOBIS

1243, 16 Decembris: *Incumbit Nobis.*
(*Innocentius IV*)

Eremitae, exceptis fratribus S. Guilielmi, in Tuscia Regulam et Ordinem B. Augustini assumant; Card. Richardus ut corrector eorum deputatur.

Dilectis filiis universis Eremitis, exceptis Fratribus S. Guilelmi, per Tusciam constitutis, Salutem etc.

Incumbit Nobis ex officii debito pastoralis et plantare sacram Religionem et fovere plantatam et, quantum in Nobis est, universos et singulos in pio proposito confirmare, ne si favore fuerint Apostolico destituti non proficiant in incepto, sed deficiant potius vel tepescant.

Cum enim per dilectos filios fratres S(tephanum), H(ugonem), G(uidonem) et P(etrum) eremitas propositum vestrum fuisset Nobis expositum diligenter; Nos nolentes vos sine pastore sicut oves errantes post gregum vestigia evagari universitati vestrae per Apostolica scripta mandamus, quatenus in unum vos regulare propositum conformantes, Regulam Beati Augustini et Ordinem assumatis ac secundum eum profiteamini de caetero vos victuros; salvis observantiis seu constitutionibus faciendis a vobis, dummodo eiusdem Ordinis non obviant institutis. Provisuri vobis nihilominus de Priore (Generali) idoneo per electionem canonicam, cui praestetis oboedientiam et reverentiam debitam impendatis. Si vero super praemissis

1243, 16 Dicembre, Bolla “*Incumbit Nobis*” (*Innocenzo IV*)

Gli Eremiti della Tuscia, esclusi i frati di S. Guglielmo, assumano la Regola e l’Ordine del B. Agostino. Il Cardinal Riccardo viene nominato correttore e provveditore.

Ai dilette figli Eremiti che si trovano sparsi nella Tuscia; esclusi i frati di S. Guglielmo, Salute ecc.

Ci incombe il dovere a Noi conferito dal ministero pastorale di impiantare una Sacra Religione e aiutarla dopo averla impiantata; inoltre, per quanto sta’ in Noi, confermare e i tutti e i singoli nel pio proposito perche’ non accada che, se privati del nostro favore apostolico, non progrediscano nel cammino intrapreso o, piuttosto, vengano meno e si raffreddino.

Avendo i dilette figli eremiti S(tefano), U(gone), G(uido), P(ietro) esposto a noi diligentemente il vostro proposito, Noi, non volendo lasciarvi vagare come un gregge di pecore erranti senza pastore, comandiamo a tutti voi con questa Lettera Apostolica che, in quanto vi state conformando allo stesso proposito di vita regolare, assumiate la Regola e l’Ordine del Beato Agostino, e in esso progredire superando ogni difficulta’; vi concediamo la facolta’ di redigere le Costituzioni e di stabilirne l’osservanza, sempre che non siano in contrasto con le Regole dell’Ordine. Vi diamo facolta’ anche di eleggere il Priore (Generale) idoneo mediante una elezione canonica, al quale dovrete prestare obbedienza e riverenza. Se dovesse sorgere qualche difficulta’ su quanto sopra esposto, rivolgetevi al



BULLA INCUMBIT NOBIS

aliquid difficultatis emerit ad
dilectum filium nostrum Richardum
Sancti Angeli Diaconum Cardinalem,
quem vobis correctorem ac provisorem
deputavimus, recurratis.

Datum Laterani XVII Kalendas
Januarii Pontificatus nostri anno
primo.

Empoli, p. 164; Torelli IV, p. 367; Berger
335; Potthast 11199; Colinas 35.

Nostro diletto figlio Riccardo, Cardinale
Diacono di S. Angelo, che Noi abbiamo
deputato vostro correttore e
provveditore.

Dato dal Laterano XVII Calende
di Gennaio, anno primo del nostro
pontificato.